

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-180	del 07/03/2023
Oggetto	Servizio Acquisti e Patrimonio. Affidamento lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento	
Proposta	n. PDTD-2023-169	del 01/03/2023
Struttura adottante	Servizio Acquisti E Patrimonio	
Dirigente adottante	Bortolotti Elena	
Struttura proponente	Servizio Acquisti E Patrimonio	
Dirigente proponente	Dott.ssa Bortolotti Elena	
Responsabile del procedimento	Anania Giuseppe	

Questo giorno 07 (sette) marzo 2023 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile del Servizio Acquisti E Patrimonio, Dott.ssa Bortolotti Elena, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Acquisti e Patrimonio. Affidamento lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. TD n 3408620 CIG Z8D39AB456.

RICHIAMATA:

- la Delibera del Direttore Generale n. 171 del 30/12/2022 “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025, del Piano Investimenti 2023-2025, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2023, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2023”;
- la Delibera del Direttore Generale n. 172 del 30/12/2022 “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2023”;
- la determinazione del Direttore Amministrativo n. 1 del 02/01/2023 "Direzione amministrativa. Assegnazione del budget 2023 ai Servizi della Direzione Amministrativa".

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dal 1.06.2021, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;
- il regolamento Arpae per l'affidamento dei lavori sotto soglia (R60104) approvato con DDG n.3 del 21/01/2022;

RICHIAMATI:

- l’art. 1 comma 2 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, come modificato dall’art. 51 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, che consente di procedere per l’affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- l’art. 1 comma 3 del D.L. 76 del 16 luglio 2020 in virtù del quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli

elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- l'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, (convertito in legge 6 luglio 2012, n. 135), di modifica dell'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, da cui deriva l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- le Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del Codice, "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria";

PREMESSO:

- che Arpae intende adeguare ad uso uffici gli ex locali laboratorio presenti al secondo piano della sede di viale Salinatore 20 a Forlì;
- che diventa necessario intervenire, in tempi brevi, con lo smontaggio e demolizione di arredi tecnici da laboratorio, alcuni dei quali contenenti amianto, e conseguente conferimento degli stessi presso centri autorizzati di trattamento e smaltimento rifiuti;
- che a tal fine, l'Unità Servizi tecnici del Servizio Acquisti e Patrimonio ha svolto apposita attività istruttoria tesa ad identificare le caratteristiche dei lavori da espletare ed ha individuato idonea Ditta qualificata per l'esecuzione degli stessi;
- che sussistono i presupposti per l'espletamento di una Trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 comma 1) lett. a) n. 2.2 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108 con la ditta esecutrice di cui trattasi;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 né della centrale di committenza regionale Agenzia Intercent-ER di cui all'art. 21, della legge regionale n. 11/2004, aventi ad oggetto servizi analoghi a quelli di interesse;
- che, è stata verificata la possibilità di espletare tale procedura sul sistema del mercato elettronico messo a disposizione da Consip s.p.a., data l'attivazione del Bando ME Fornitori di Consip "lavori" "Opere generali" categoria edifici civili e industriali" CPV 452626605 "lavori rimozione amianto" e che, in particolare, la ditta Nial Nizzoli srl con sede in Correggio (RE) Via Fosdondo, 48 codice fiscale 01684790353, è abilitata al suddetto bando;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto, è stato necessario provvedere alla redazione del DUVRI, ma che non sono previsti oneri per

la sicurezza per il rischio da interferenze;

- che l'appalto non rientra nelle categorie merceologiche oggetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO:

- che con Richiesta d'Acquisto del 23/01/2023 è stato nominato Responsabile unico del procedimento l'Ing. Demetrio Errigo;
- che, su richiesta del Responsabile unico del procedimento, ed in conformità alle regole di funzionamento del mercato elettronico, con Trattativa diretta n. 3408620 espletata sul mercato elettronico di Consip, in data 27/01/2023, Arpae ha invitato a presentare offerta, la ditta Nial Nizzoli srl, selezionata nel rispetto del principio di rotazione dall'elenco delle imprese abilitate al bando Mepa di Consip in possesso di pregressa esperienza nel settore , corredata da:
 - All. A Condizioni Particolari prot. PG/2023/15158;
 - All. B Capitolato speciale;
 - All. C Disciplinare tecnico,
 - All. D DGUE;
 - All. E Documento informativo;
 - All. F Duvri;
 - All. G Dichiarazione di offerta;

allegati quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione, per i lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento;

- che la procedura ha ottenuto il codice identificativo gara (CIG) Z8D39AB456 attribuito dal Sistema Informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- che in relazione alla trattativa diretta la ditta Nial Nizzoli srl. entro il termine di scadenza stabilito (le ore 18.00 del giorno 17/02/2023) ha presentato la propria offerta;

DATO ATTO

- che alla data del 15/02/2023 l'ing Demetrio Errigo ha cessato il rapporto di lavoro con Arpae Emilia Romagna;
- che è stato necessario procedere pertanto alla sostituzione del RUP;
- che con lettera del 16/02/2023 si è proceduto alla nomina del Responsabile del procedimento per l'affidamento di cui trattasi nella figura dell'ing. Giuseppe Anania, collaboratore del Servizio Acquisti e Patrimonio, in possesso delle necessarie competenze tecnico professionali;

- che è stata valutata dal RUP positivamente l'offerta, rispondente alle specifiche richieste dall'amministrazione, come da verbale del 21/02/2023;
- che è stata ritenuta congrua l'offerta economica, formulata per un importo complessivo pari ad Euro 8.800,00 + IVA, considerati i prezzi di mercato per prestazioni equivalenti;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto:

- di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'art. 51 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, a seguito di espletamento della Trattativa diretta sul Mepa di Consip n. 3408620 del 27/01/2023 (CIG Z8D39AB456) i lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento alla ditta Nial Nizzoli srl con sede in Correggio (RE) Via Fosdondo, 48 codice fiscale 01684790353, al prezzo complessivo di 8.800,00 (Iva esclusa);
- di subordinare la stipula del contratto al positivo espletamento degli adempimenti in capo alla stessa aggiudicataria previsti in sede di gara;

ATTESTATO:

- che la Nial Nizzoli srl. ha autocertificato il possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento dei contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in sede di presentazione di offerta, mediante compilazione del DGUE;
- che è stato acquisito il DURC (on line) dell'impresa aggiudicataria, ed è risultato regolare;
- che è stato verificato il casellario ANAC con esito positivo;
- la regolarità amministrativa del presente atto;
- che è autorizzata, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. A) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more dell'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa in sede di partecipazione alla procedura, mediante compilazione del DGUE;

DATO ATTO INFINE:

- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, nella persona del Dott. Antenucci Alessandro, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Budget, Controllo economico e Fatture/Fornitori;

DETERMINA

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'art. 51 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, a seguito di espletamento della Trattativa diretta sul Mepa di Consip n. 3408620 del 27/01/2023 (CIG Z8D39AB456) i lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento alla ditta Nial Nizzoli srl con sede in Correggio (RE) Via Fosdondo, 48 codice fiscale 01684790353, al prezzo complessivo di 8.800,00 (Iva esclusa) alle condizioni di cui agli atti di gara allegati;
- 2) di dare atto che il perfezionamento del contratto è subordinato al regolare adempimento degli obblighi in capo all'aggiudicatario medesimo per la stipula del contratto;
- 3) di dare atto che è autorizzata, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. A) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more dell'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa in sede di partecipazione alla presente procedura, mediante compilazione del DGUE;
- 4) di dare atto che al Responsabile unico del procedimento sono assegnate le funzioni ed i compiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare che allo stesso sono demandate le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché l'attestazione della regolare esecuzione della prestazione eseguita con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture;
- 5) di dare atto che il costo relativo al presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 10.736 Iva inclusa, avente natura di "Manutenzioni cicliche", è a carico del budget 2023 e trova copertura nel Bilancio economico preventivo pluriennale 2023-2025, con riferimento al Centro di responsabilità "Servizio Acquisti e Patrimonio".

LA RESPONSABILE
Servizio Acquisti e Patrimonio
(Dott.ssa Elena Bortolotti)

	Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento	Trattativa Diretta n. 3408620
---	--	--

OGGETTO: Condizioni particolari per l'affidamento dei lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. TD n 3408620 CIG Z8D39AB456.

Importo: euro 8.800,00 iva esclusa

Oneri per la sicurezza stimati in Euro 0,00 per assenza di rischi da interferenza (come specificato nel DUVRI)

Con la presente si precisano le seguenti condizioni particolari di risposta alla trattativa diretta predisposta da Arpae Emilia-Romagna.

1. OGGETTO E DURATA DELL’AFFIDAMENTO.

Forma oggetto dell'appalto lo smontaggio/demolizione di arredi tecnici da laboratorio, con conseguente raccolta, carico e conferimento ai centri di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Nello specifico, demolizione, rimozione e smaltimento di n. 4 banconi da laboratorio con lavello, n. 1 cella frigo e n. 5 cappe di aspirazione, delle quali quattro contenenti amianto nella matrice dei deflettori posteriori

Il termine per dare compiutamente eseguito a regola d'arte l'intervento è di complessivi 30 giorni naturali consecutivi decorrenti dal ricevimento del nulla osta da parte dell'ufficio ASL di competenza come indicato nel disciplinare tecnico.

Arpae potrà disporre l'esecuzione ANTICIPATA ai sensi dell'art.8 comma 1 del DL 76/2020, convertito in legge 120/2020 nelle more delle verifiche del possesso dei requisiti dichiarati.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della prestazione sono precisati nel Capitolato speciale, nel Disciplinare tecnico allegato. Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae tutte le spese di contratto, inclusa l'imposta di bollo (attualmente 16,00 euro ogni 4 facciate/100 righe) sul documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La documentazione da produrre in risposta alla richiesta di offerta consisterà in:

2.1 Documentazione amministrativa: questa comprenderà:

- a) Documento di gara unico europeo (DGUE);
- b) DUVRI e Documento informativo;

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento</p>	<p>Trattativa Diretta n. 3408620</p>
---	---	---

c) Autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

a) Documento di gara unico europeo (DGUE);

Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:

1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016,
2. l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.

Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016).

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 5 lett. l) contenute nel DGUE vanno rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta e, per quanto a propria conoscenza, per i soggetti attualmente in carica:

- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

Con riferimento alla parte II del DGUE l'operatore economico oltre alle altre informazioni richieste è tenuto ad indicare:

- alla lettera D- Informazioni concernenti i subappaltatori- se intende subappaltare parte del contratto a terzi, nel caso di risposta affermativa, elencare le prestazioni o lavorazioni che si intendono subappaltare e la relativa quota espressa in percentuale.

Con riferimento alla parte III, lettera A del DGUE – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente l'invio della trattativa diretta.

Con riferimento alla parte III, lettera D del DGUE – Altri motivi di esclusione, in merito alla sussistenza del requisito di cui all'articolo 80 comma 2 del D. lgs. n. 50 del 2016, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice

	Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento	Trattativa Diretta n. 3408620
---	--	--

Antimafia.

Con riferimento alla parte IV, l'operatore economico dovrà riportare le informazioni (ove richieste) alla lett. A) (Idoneità) lett.C (Capacità tecniche professionali) 1.a) ed eventualmente alla lettera D (Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale). Si rammenta che, come disposto dal citato art. 80, comma 12, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

b) DUVRI e documento informativo;

Il DUVRI allegato alla presente trattativa, predisposto da Arpae dovrà essere verificato ed inviato con eventuali modifiche e osservazioni nella parte di propria competenza. Nell'ipotesi in cui non vi siano osservazioni o modifiche in merito, lo stesso potrà essere considerato come condiviso ed essere reso firmato digitalmente.

c) AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE;

Autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 rendere ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello allegato. Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale.

2.2 Offerta economica

L'offerta economica dovrà consistere in:

- una dichiarazione d'offerta redatta secondo il modello di cui all'allegato;
- un' offerta economica secondo il modello generato dal Sistema ME.PA, coincidente con il valore espresso nella Dichiarazione di offerta.

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. 50/2016, il concorrente dovrà indicare, nella Dichiarazione di offerta:

	Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento	Trattativa Diretta n. 3408620
---	--	--

- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del codice.

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nello schema di dichiarazione di offerta economica, prevarrà quest'ultima.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore, devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di idonea procura.

3. AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento sarà approvato con determinazione dirigenziale della Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, Dott.ssa Elena Bortolotti.

L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in sede di DGUE.

Arpae si riserva la facoltà di non affidare il servizio.

L'accettazione dell'offerta da parte di Arpae è subordinata all'invio, da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, della documentazione di seguito indicata, pena la revoca dell'aggiudicazione medesima:

- copia dell'attestazione del pagamento all'erario dell'imposta di bollo pari ad Euro 16,00 con contrassegno telematico,
- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non presenti copia del versamento delle spese di bollo nonché non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto dell'abilitazione al sistema, l'Agenzia procederà alla revoca dell'aggiudicazione della presente trattativa diretta.

4. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione ME Fornitori di Consip "lavori" "Opere generali" categoria edifici civili e industriali" CPV 452626605 "lavori rimozione amianto" ed alla documentazione relativa (Condizioni generali, Capitolato Tecnico, Regole del

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento</p>	<p>Trattativa Diretta n. 3408620</p>
---	---	---

sistema di e-procurement).

5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Demetrio Errigo del Servizio Acquisti e Patrimonio di Arpae Emilia-Romagna.

6. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Dott.ssa Maria Cerullo del Servizio Acquisti e Patrimonio (mail: mcerullo@arpae.it)

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACQUISTI E PATRIMONIO

(DOTT.SSA ELENA BORTOLOTTI)

Documento firmato digitalmente

Documenti allegati:

- DGUE
- Capitolato Speciale
- Disciplinare Tecnico
- Dichiarazione d'offerta economica
- Autocertificazione art. 26 del Dlgs 81/2008
- DUVRI
- Documento Informativo

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
---	--	---------------------------------

Articolo 1 - Stazione appaltante

Stazione appaltante è l'Agenzia regionale per la prevenzione l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Via Po 5 - 40139 Bologna (di seguito Arpae o Agenzia).

Articolo 2 - Fonti normative

L'esecuzione degli interventi oggetto del presente Capitolato è regolata in via gradata:

- dalle clausole del presente Capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Disciplinare Tecnico e dall'offerta economica dell'aggiudicatario che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Appaltatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- dalle condizioni del bando di abilitazione ME Fornitori di Consip "lavori" "Opere generali" categoria edifici civili e industriali" CPV 452626605 "lavori rimozione amianto" ed alla documentazione relativa (Condizioni generali, Capitolato Tecnico, Regole del sistema di e-procurement) e dalla documentazione relativa (Capitolato Speciale, Regole per l'utilizzo del mercato elettronico, patto di integrità);

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 3 - Oggetto dell'appalto

Forma oggetto dell'appalto lo smontaggio/demolizione di arredi tecnici da laboratorio, con conseguente raccolta, carico e conferimento ai centri di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Nello specifico, demolizione, rimozione e smaltimento di n. 4 banconi da laboratorio con lavello, n. 1 cella frigo e n. 5 cappe di aspirazione, delle quali quattro contenenti amianto nella matrice dei deflettori posteriori

La Ditta dovrà provvedere, a conclusione dell'intervento, a quanto segue:

- Restituire ad Arpae, entro 90 giorni dalla data del conferimento, copia del formulario rifiuti datata e controfirmata dal destinatario, come certificazione di avvenuto e corretto conferimento del rifiuto presso impianto di stoccaggio o discarica autorizzata.

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
---	--	---------------------------------

Le caratteristiche tecniche, modalità e termini di esecuzione del servizio sono precisati nel presente Capitolato speciale, nel Disciplinare tecnico e relativo schema grafico allegato.

Art. 4 - Condizioni generali e Corrispettivo

Il corrispettivo contrattuale dovuto all'Appaltatore è determinato sulla base dell'Offerta economica presentato dallo stesso e si riferisce all'esecuzione dei lavori che devono essere prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Lo stesso corrispettivo è stato determinato a proprio rischio dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico lo stesso di ogni relativo rischio e/o alea.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste oltre che tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dell'affidatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

L'affidatario risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

Art.5 -Termini per l'esecuzione del servizio

Il termine per dare compiutamente eseguito a regola d'arte l'intervento è di complessivi **30** giorni naturali consecutivi decorrenti dal ricevimento del nulla osta da parte dell'ufficio ASL di competenza come indicato nel disciplinare tecnico.

Arpae potrà disporre l'esecuzione ANTICIPATA ai sensi dell'art.8 comma 1 del DL 76/2020, convertito in legge 120/2020 nelle more delle verifiche del possesso dei requisiti dichiarati .

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
---	--	---------------------------------

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto, per assicurare che da parte dell'Appaltatore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza dello stesso gli adempimenti relativi all'applicazione del contratto.

Articolo 6 - Sicurezza DUVRI

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui l'Appaltatore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dall'Appaltatore medesimo, pena la nullità del contratto.

Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 7 Penali

Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che il servizio venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste nel presente capitolato e nel Disciplinare Tecnico. Qualora Arpae rilevi inosservanze delle modalità e tempi di svolgimento della fornitura, così come richiesto dal presente capitolato o dal Disciplinare Tecnico, ovvero incuria, approssimazione o mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte del Fornitore o del personale dallo stesso incaricato, Arpae provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al Fornitore stesso al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.

In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, Arpae applicherà al Fornitore le penali indicate nel disciplinare tecnico.

L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
---	--	---------------------------------

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione al fornitore con specifica comunicazione. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni al massimo entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpa, sono applicate al Fornitore le penali previste al presente articolo a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpa ha facoltà di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 8 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
--	--	---------------------------------

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Art.9 - Fatturazione e pagamenti

La fattura potrà essere emessa solo a conclusione dei lavori previa verifica del Responsabile del Procedimento.

La fattura dovrà essere intestata ad Arpae- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 .

Le fatture devono riportare:

- numero e data fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto del servizio
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine di ricevimento delle fatture sul sistema di Interscambio.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
--	--	---------------------------------

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
---	--	---------------------------------

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Art. 11 – Trasparenza

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Servizio;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 12– Riservatezza

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
---	--	---------------------------------

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di riservatezza.

Art. 13 Risoluzione

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel disciplinare tecnico.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, il contratto nei seguenti casi:

- a) qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima prevista;
- b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso dell'affidamento ;

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
---	--	---------------------------------

- c) violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
- d) mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- f) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 14 – Recesso

L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di abilitazione al mercato elettronico;

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
---	--	---------------------------------

- c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- d) qualora i rifiuti prodotti da Arpae venissero conferiti ad impianto di recupero/smaltimento non autorizzato ai sensi della vigente normativa.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art.15 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente Servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il servizio si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 16 - Subappalto e sub-contratti

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
---	--	---------------------------------

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e alla normativa vigente, e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.

Il fornitore comunica ad Arpae, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs.50/2016 salvo espressa rinuncia da parte del subappaltatore .

Art. 17- Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 18- Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente servizio nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Art. 19 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
---	--	---------------------------------

Il Fornitore dichiara di aver ricevuto prima del perfezionamento del Contratto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesse e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nelle condizioni particolari della RDO.

Arpae tratta i dati forniti dal Fornitore, ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

Con il perfezionamento del Contratto, il Fornitore, in persona del legale rappresentante protempore o di procuratore in grado di impegnare sullo specifico tema l'azienda, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il Fornitore prende atto ed acconsente che la ragione sociale dell'operatore economico ed il prezzo di aggiudicazione siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet di Arpae. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2015), potranno essere utilizzati da Arpae, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione del Ministero dell'economia e delle finanze o di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto in ragione della normativa sul riuso dei dati pubblici. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.), il Fornitore prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet dell'Agenzia, nella sezione relativa alla trasparenza. Con la sottoscrizione del contratto il fornitore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
---	--	---------------------------------

In ragione dell'oggetto del contratto, ove il fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento dei dati personali di cui l'Agenzia risulta titolare, lo stesso fornitore potrà essere nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) e di quanto disposto dall'art.5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

Il fornitore, qualora venga nominato responsabile del trattamento, si impegna a tenere un registro del trattamento conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del GDPR e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento.

Il Fornitore prende atto che l'agenzia potrà operare verifiche periodiche, ispezioni e audit, anche tramite soggetti terzi, dalla stessa autorizzati, volti a riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali applicate.

Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati", come definiti nel capitolato speciale. In tal caso l'agenzia potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, saranno autorizzati al trattamento dei dati personali.

Art. 20- Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpa Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

	<p>Lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. CIG Z8D39AB456.</p>	<p>TD n. 3408620</p>
--	--	---------------------------------

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it).

In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 21 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese di contratto nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa o eccettuata, tranne l'Iva, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente.

In particolare il documento di accettazione dell'offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo, con oneri a carico del Fornitore.

DISCIPLINARE TECNICO

SGOMBERO LOCALI EX LABORATORIO SEDE DI VIALE SALINATORE 20, FORLÌ: RIMOZIONE AMIANTO DA CAPPE ASPIRANTI E MOVIMENTAZIONE ARREDI TECNICI, COMPRESO CARICO, TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI DI SMALTIMENTO TD n. 3408620 CIG Z8D39AB456.

1. L'intervento

Arpae intende adeguare ad ufficio 5 locali ex laboratorio presso il secondo piano della sede di Viale Salinatore a Forlì. Il cambio di destinazione dei locali comporta la dismissione di vecchi arredi e strumentazione in disuso. L'intervento consiste nello smontaggio/demolizione di arredi tecnici da laboratorio, con conseguente raccolta, carico e conferimento ai centri di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Nello specifico, demolizione, rimozione e smaltimento di n. 4 banconi da laboratorio con lavello, n. 1 cella frigo e n. 5 cappe di aspirazione, delle quali quattro contenenti amianto nella matrice dei deflettori posteriori, come risultato nei rapporti di prova del Laboratorio Multisito di Arpae.

2. Ubicazione dei locali oggetto di intervento

Di seguito si riportano le informazioni sui locali e sulla strumentazione interessata da attività di demolizione, rimozione e smaltimento:

- Stanza 2p-C6: cappa di aspirazione (contenente amianto), bancone lab. con lavello;
- Stanza 2p-C10: cappa di aspirazione (contenente amianto), bancone lab. con lavello;
- Stanza 2p-C11: cappa di aspirazione, cella frigo;
- Stanza 2p-C12: cappa di aspirazione (contenente amianto), bancone lab. con lavello;
- Stanza 2p-C13: cappa di aspirazione (contenente amianto);
- Stanza 2p-C14: bancone lab. con lavello;

Locali interessati dagli interventi

Pianta piano secondo, sede di Viale Salinatore 20, Forlì



Stanza 2P-C6 (ex laboratorio)



Bancone laboratorio con lavello



Cappa di aspirazione contenente amianto

Stanza 2P-C10 (ex laboratorio)



Bancone laboratorio con lavello



Cappa di aspirazione contenente amianto

Stanza 2P-C11 (ex laboratorio)



Cella frigo



Cappa di aspirazione

Stanza 2P-C12 (ex laboratorio)



Bancone da laboratorio



Lavabo



Cappa di aspirazione contenente amianto

STANZA 2P-C13 (ex laboratorio)



Cappa di aspirazione contenente amianto

STANZA 2P-C14 (ex laboratorio)



Bancone laboratorio con lavello

3 Modalità di intervento

Bonifica e smaltimento deflettori cappe contenenti amianto

L'intervento prevede l'invio, con almeno 30 giorni di anticipo rispetto all'inizio dei lavori, all'organo di vigilanza competente per il territorio, del piano di lavoro di cui all'art. 256 del D.Lgs n°81/2008, per la parte relativa a bonifica mediante messa in sicurezza, trattamento, raccolta, trasporto e smaltimento di materiale contenente amianto.

Il lavoro deve essere svolto entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento del nulla osta da parte dell'ufficio ASL di competenza.

Tale piano deve contenere informazioni sul sito da bonificare, sul tipo di lavoro da effettuare e sulla durata prevista, sulla fornitura dei DPI, sulle norme di sicurezza da seguire e sulla gestione dei rifiuti prodotti.

Prima di eseguire la rimozione e la raccolta delle parti contenenti amianto, le superfici dei materiali a vista dovranno essere trattate con incapsulante colorato come previsto dal D.M. 20/08/99. Dovrà essere applicato specifico prodotto, del quale dovrà essere fornita scheda tecnica, che permette di fissare e sigillare le fibre di amianto contenute nel manufatto. Lo spessore medio del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 200 µm e dovrà essere applicata una quantità di incapsulante non inferiore a 100 gr per metro quadrato, con tempo medio di essiccazione pari a circa 40 min (a seconda delle condizioni ambientali).

L'incapsulante, su tutte le superfici a vista, dovrà essere applicato mediante utilizzo di pompa a zaino airless oppure di pompa a terra avente bassa pressione a pioggia.

Al termine dei lavori dovrà essere verificata l'assenza del rischio di esposizione all'amianto mediante ispezione visiva dell'area di intervento.

Il materiale contenente amianto rimosso dovrà essere confezionato in pacchi di dimensioni convenienti alla loro movimentazione, non superiori a circa 1 mc, protetti sul fondo da materiale plastico e sigillati con polietilene trasparente di spessore > 0,15 mm. Sui singoli pacchi dovranno essere applicate etichette a norma del D.P.R. n° 215/88.

I D.P.I. utilizzati, dovranno essere trattati con soluzione incapsulante e collocati in sacchi a tenuta.

Il deposito temporaneo dei rifiuti contenenti amianto effettuato presso la sede oggetto di intervento dovrà essere condotto in conformità a quanto previsto dal D.M. 06/09/94 e dall'art. 6 del D.Lgs 22/97 e s.m.i.

I pacchi di materiale contenente amianto, originati dalla raccolta, etichettati a norma di legge, dovranno essere trasferiti al piano terra, presso cortile di pertinenza e caricati direttamente su mezzo di trasporto. Al secondo piano, per la movimentazione del materiale, dovranno essere utilizzati esclusivamente i seguenti spazi 2P-C6, 2P-C10, 2P-C12, 2P-C13, corridoio 2P-C1 e per il trasporto del materiale dal secondo piano al piano terra dovrà essere utilizzato esclusivamente il vano scale esterno.

Il trasporto dovrà essere effettuato, entro 2 giorni, con automezzo di proprietà della ditta affidataria, dotato di vano di carico con sponde e di sistema di copertura fissa o mobile in modo da garantire la protezione del carico. Dovrà inoltre essere data comunicazione di eventuale luogo di deposito preliminare, in attesa del trasporto presso discarica, prescelta per lo smaltimento.

Demolizione, carico e smaltimento arredi tecnici ex laboratorio

L'intervento consiste nello smontaggio di n. 5 cappe di aspirazione, previa bonifica da amianto (rimozione, incapsulamento e smaltimento dei deflettori), smontaggio o demolizione di n. 4 banconi da laboratorio con lavello e di n.1 cella frigo, conseguente carico e smaltimento dei materiali di risulta, che dovranno essere suddivisi per categoria e depositati in singole aree, interne al cantiere, prima del loro trasferimento presso impianti di stoccaggio o discariche autorizzate.

Durante le attività di demolizione parziale degli arredi tecnici (banconi, celle frigo) effettuate all'interno di ambienti chiusi, deve essere prevista la ventilazione degli stessi e i materiali di risulta dovranno essere inumiditi per limitare la formazione di polveri.

Le attività di carico su automezzo dei rifiuti derivanti da smontaggio e demolizioni, dovranno essere effettuate a mezzo di piattaforma con braccio articolato non inferiore a 20 mt, utilizzando l'accesso dalla finestra centrale della stanza 2P-C10, che presenta una luce di 3 mt. Per tale

attività verrà predisposta un'area esterna, in piazzale di pertinenza nei pressi dell'ingresso principale alla sede.

4. Sopralluogo preventivo

E' necessario che la ditta affidataria effettui sopralluoghi preventivi in sito onde prendere visione dei luoghi interessati dall'intervento e rendersi conto delle modalità operative, delle necessità collaterali e/o provvisoriale e di quant'altro necessario alla perfetta realizzazione delle attività tenendo ben presente che nessun maggior onere potrà essere riconosciuto in corso d'opera. Pertanto, per effetto della presentazione dell'offerta, la Ditta, anche se non effettua alcun sopralluogo, si dichiara completamente edotta dello stato dei luoghi e perfettamente al corrente delle difficoltà delle varie lavorazioni.

5. Sicurezza

L'intervento in oggetto da un punto di vista degli aspetti inerenti la salute e sicurezza dei lavoratori prevede il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008.

Prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e/o documento di coordinamento in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae.

Riguardo all'intervento di rimozione delle parti contenenti amianto dovrà essere informata, mediante comunicazione scritta, l'AUSL territorialmente competente.

Le zone di operazione dovranno essere delimitate con apposito nastro e idonei cartelli di divieto di transito e di avvertimento pericolo amianto avvertimento.

Le attività di rimozione, bonifica e smaltimento amianto dovranno essere eseguite unicamente da personale, della ditta affidataria, in possesso di idoneità sanitaria rilasciata dal Medico Competente. Il personale addetto agli interventi di cui sopra dovrà essere informato dei rischi specifici ed in possesso di specifica formazione certificata (ex art. 10, comma 2, lettera h, della L.257/92).

Gli addetti dovranno avere in dotazione i seguenti D.P.I, marcati CE:

- tute integrali CE per bonifica amianto cat.III tipo 5-6
- semimaschere o facciali filtranti con grado di filtrazione P3
- guanti antipolvere
- scarpe di protezione con suola antiscivolo

Per la pulizia e l'igiene degli operatori verrà messo a disposizione, ad uso esclusivo degli addetti alla rimozione, un punto ove siano a disposizione acqua, prodotti detergenti e per asciugarsi.

Le macchine, le attrezzature e i DPI utilizzati dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

6. Penali

Per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche di cui al punto 3 del presente disciplinare verrà applicata una penale pari al 1 per mille dell'importo complessivo dei lavori.

7. Computo metrico

Nella tabella seguente è riportato il computo metrico delle attività da effettuare.

Descrizione	U.M.	Quantità
Rimozione e smaltimento lastre in amianto delle cappe	n. lastre	4
Rimozione e smaltimento delle cappe senza amianto	n. cappe	5
Carico e smaltimento 4 banconi da laboratorio	n. banconi	4
Carico e smaltimento celle frigo	n. celle	1
Il servizio si intende comprensivo di: <ul style="list-style-type: none"> ● Notifica al servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda USL Territorialmente competente; ● Incapsulamento e confezionamento di materiali in cemento amianto ai sensi del D.M.06/09/94 per lo smaltimento in discariche autorizzate; ● Personale specializzato e regolarmente fornito di tutti i dispositivi personali di sicurezza per gli operatori addetti alla rimozione dell'amianto; ● Trasporto con mezzo autorizzato e smaltimento presso impianti di stoccaggio o discariche autorizzate. 		

Documentazione amministrativa	DGUE	Trattativa diretta n. Allegato
		Pagina 1 di 19

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna 04290860370
Di quale appalto si tratta?	Appalto di servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto	lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. TD n 3408620 CIG Z8D39AB456.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore	TD sul mercato elettronico di Consip
CIG:	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽¹⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽²⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽³⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁴⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]

1 Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

2 Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

3 Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

4 Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁵⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>

l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	c) [.....] d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (⁶)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

⁶ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
<p>L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:</p> <p>Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p>

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽⁷⁾
2. Corruzione⁽⁸⁾
3. Frode⁽⁹⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁰⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹¹⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹²⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁷ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁸ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁹ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹¹ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹² Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<p>divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (¹³)</p>
<p>In caso affermativo, indicare (¹⁴):</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione¹⁵ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹³ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁴ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁵ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>Imposte/tasse</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)¹⁶:</p> <p>[.....][.....]</p>	

¹⁶ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d): —è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali¹⁹ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi²⁰ legato alla sua partecipazione alla procedura di</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹⁹ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁰ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	[.....]
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	[] Sì [] No [.....]
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	[] Sì [] No [] Sì [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (21)
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²²⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²² Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²³⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁴⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>

²³ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁴ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁵⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. <i>b</i>), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁶⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽²⁷⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera <i>c</i>) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽²⁸⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p>

²⁵ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁶ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁷ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁸ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

<p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestatato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽²⁹⁾:</p>	[.....]			
	Descrizione	importi	date	destinatari
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁰⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	[.....]			
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	[.....]			
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	[.....]			
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³¹⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	[] Sì [] No			
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	a) [.....]			
	b) [.....]			
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione</p>	[.....]			

29 () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

30 Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

31 La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare³² la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³² Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³³⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³⁴⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente ArpaE ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo.

Firma digitale del legale rappresentante _____

³³ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

³⁴ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

**RELATIVO AI SERVIZI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO CAPPE DI ASPIRAZIONE
CONTENENTI AMIANTO, BANCONI DA LABORATORIO E CELLA FRIGO, PRESSO LA
SEDE ARPAE DI VIALE SALINATORE 20, FORLÌ**

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per i servizi di rimozione e smaltimento cappe di aspirazione contenenti amianto, banconi da laboratorio e cella frigo, presso la sede Arpae di viale Salinatore 20, Forlì

L'oggetto del contratto è descritto nel disciplinare tecnico, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- smontaggio e rimozione di 5 cappe di aspirazione di cui 4 con presenza di amianto nei deflettori posteriori (come risultato nei rapporti di prova del Laboratorio Multisito di Arpae);
- demolizione di 4 banconi da laboratorio con lavello;
- demolizione di una cella frigo, con conseguente raccolta, carico e conferimento ai centri di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

Di seguito si riportano le informazioni sui locali e sulla strumentazione interessata da attività di demolizione, rimozione e smaltimento:

- Stanza 2p-C6: cappa di aspirazione (contenente amianto), bancone da laboratorio con lavello;
- Stanza 2p-C10: cappa di aspirazione (contenente amianto), bancone da laboratorio con lavello;
- Stanza 2p-C11: cappa di aspirazione, cella frigo;
- Stanza 2p-C12: cappa di aspirazione (contenente amianto), bancone da laboratorio con lavello;
- Stanza 2p-C13: cappa di aspirazione (contenente amianto);
- Stanza 2p-C14: bancone da laboratorio con lavello;

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco-marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .

- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae,, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Demetrio Errigo	3666588410	derrigo@arpae.it
DEC	Demetrio Errigo	3666588410	derrigo@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Demetrio Errigo	3666588410	derrigo@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto -

- **FORLI'-CESENA** Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice - Ditta Nial Nizzoli

Sede Legale: Via Fosdondo 48 - 42015 Correggio (RE)

Legale Rappresentante: Auro Nizzoli

Datore di lavoro: Auro Nizzoli

Responsabile dei lavori: dott. Michele Ferrari

Recapito Telefonico: 3481531717

E-mail: michele.ferrari@nialnizzoli.com

Recapito Fax: 05221751935

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: DOTT.SSA FEDERICA BORCIANI

Recapito Telefonico: 3358175194

E-mail: federica.borciani@nialnizzoli.com

Recapito Fax:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto : ROBERTO CUBISINO

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

➔ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato

di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

➔ E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae. È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente. Presso la Sezione di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II.3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- al personale nelle Sedi è consentito l'accesso solo se in possesso della certificazione verde COVID-19 ("green pass");
- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- prima di recarsi al lavoro controllare la propria temperatura corporea. Se la temperatura risulta superiore ai 37,5°C, il lavoratore ha l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in "contatto stretto";
- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine di collettività e mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l'effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexiglass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell'emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale. Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:
- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie straordinarie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d'urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall'Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all'interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all'interno ed all'esterno quando il personale

si reca presso siti dell'Appaltante;

- di aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente la presenza di una sintomatologia compatibile con la patologia COVID-19. È in ogni caso vietato l'accesso all'interno di Sedi Arpae a coloro che presentano sintomi che potrebbero derivare dal contagio da CoronaVirus (febbre oltre i 37.5 °C o altri sintomi influenzali);
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell'eventualità in cui Lavoratori dell'azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un'eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l'Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso di uno o più Operatori dell'Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;
- l'accesso è consentito al personale solo se in possesso della certificazione verde COVID-19 ("green pass");
- di comunicare al proprio personale che dovranno indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;
- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - presenti sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, o altri sintomi compatibili con la patologia COVID-19;
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
 - provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell' OMS negli ultimi 14 giorni;
- interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
- s'impegno a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone

documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
Auro Nizzoli

documento firmato digitalmente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AI SERVIZI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO CAPPE DI ASPIRAZIONE CONTENENTI AMIANTO, BANCONI DA LABORATORIO E CELLA FRIGO, PRESSO LA SEDE DI VIALE SALINATORE 20, FORLÌ
*D.Lgs.81/
2008*

DUVRI
Pag. 1/13

Rev. del 09/02/2022

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
RELATIVO AI SERVIZI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO CAPPE DI ASPIRAZIONE CONTENENTI AMIANTO, BANCONI DA LABORATORIO E CELLA FRIGO, PRESSO LA SEDE
ARPAE DI VIALE SALINATORE 20, FORLÌ

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per i servizi di rimozione e smaltimento cappe di aspirazione contenenti amianto, banconi da laboratorio e cella frigo, presso la sede Arpae di viale Salinatore 20, Forlì

L'oggetto del contratto è descritto nel disciplinare tecnico, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- smontaggio e rimozione di 5 cappe di aspirazione di cui 4 con presenza di amianto nei deflettori posteriori (come risultato nei rapporti di prova del Laboratorio Multisito di Arpae);
- demolizione di 4 banconi da laboratorio con lavello;
- demolizione di una cella frigo, con conseguente raccolta, carico e conferimento ai centri di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

Di seguito si riportano le informazioni sui locali e sulla strumentazione interessata da attività di demolizione, rimozione e smaltimento:

Stanza 2p-C6:	cappa di aspirazione (contenente amianto), bancone da laboratorio con lavello;
Stanza 2p-C10:	cappa di aspirazione (contenente amianto), bancone da laboratorio con lavello;
Stanza 2p-C11:	cappa di aspirazione, cella frigo;
Stanza 2p-C12:	cappa di aspirazione (contenente amianto), bancone da laboratorio con lavello;
Stanza 2p-C13:	cappa di aspirazione (contenente amianto);
Stanza 2p-C14:	bancone da laboratorio con lavello.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

Le Sedi Arpae comprese nei servizi descritti nel presente documento sono di seguito riportate:

- **FORLÌ-CESENA** Viale Salinatore, 20 – 47121 Forlì Tel 0543 451411

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Demetrio Errigo	3666588410	derrigo@arpae.it
DEC	Demetrio Errigo	3666588410	derrigo@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Demetrio Errigo	3666588410	derrigo@arpae.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AI SERVIZI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO CAPPE DI ASPIRAZIONE CONTENENTI AMIANTO, BANCONI DA LABORATORIO E CELLA FRIGO, PRESSO LA SEDE DI VIALE SALINATORE 20, FORLÌ <i>D.Lgs.81/2008</i>	DUVRI Pag. 3/13
		Rev. del 09/02/2022

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AI SERVIZI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO CAPPE DI ASPIRAZIONE CONTENENTI AMIANTO, BANCONI DA LABORATORIO E CELLA FRIGO, PRESSO LA SEDE DI VIALE SALINATORE 20, FORLÌ D.Lgs.81/2008	DUVRI Pag. 4/13
		Rev . del 09/02/2022

1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti
---	-------	---

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (I_P) = Valutazione

(I_P = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
I_P > 9	alta
4* ≤ I_P ≤ 9	medio-alta
2 < I_P ≤ 4*	medio-bassa
1 < I_P ≤ 2	bassa
I_P = 1	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando I_P assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con 3 ≤ D</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti D = 4</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AI SERVIZI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO CAPPE DI ASPIRAZIONE CONTENENTI AMIANTO, BANCONI DA LABORATORIO E CELLA FRIGO, PRESSO LA SEDE DI VIALE SALINATORE 20, FORLÌ D.Lgs.81/2008	DUVRI Pag. 5/13
		Rev . del 09/02/2022

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire. Nel caso specifico dovrà essere interdetto al personale il piano secondo, area oggetto dell'intervento, fino a completamento dello stesso e pulizia/risanamento dei locali a cura della ditta esecutrice dei lavori che garantirà con evidenza oggettiva la restituzione del sito in sicurezza (acquisizione da parte di Arpae del certificato di restituzione in cui si evidenzia l'assenza di fibre di amianto aerodisperse). Prima del rientro del personale dovrà comunque essere eseguita la normale pulizia dei locali. L'attività si protrarrà per almeno 4 giorni lavorativi. I lavori inizieranno nella giornata di mercoledì, utilizzando il primo giorno per rimuovere e smaltire i deflettori contaminati. Nelle giornate di giovedì e venerdì la ditta demolirà il resto degli arredi/strumentazione, portando a rifiuto solo i pezzi di piccola/media dimensione e utilizzando il vano scala esterno alla struttura. La ditta durante le attività di trasporto al piano terra dovrà prevedere l'utilizzo di almeno un moviere. E' vietato l'utilizzo dell'ascensore. Le attività che prevedono la movimentazione di materiale ingombrante si svolgeranno di sabato e il materiale sarà portato al pian terreno (cortile lato Salinatore) utilizzando macchina elevatrice con cestello e sbraccio di 24 metri,	8

		<p>posizionata sul piazzale di ingresso (prima del corsello sospeso). Il cestello verrà caricato dalla finestra del locale 2P-10.</p>	
<p>Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne</p>	<ul style="list-style-type: none"> • nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; • rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; • limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; • depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. • non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede; 	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede. Le attività che prevedono la movimentazione di materiale ingombrante si svolgeranno di sabato e il materiale sarà portato al pian terreno (cortile lato Salinatore) utilizzando macchina elevatrice con cestello e sbraccio di 24 metri, posizionata sul piazzale di ingresso (prima del corsello sospeso). Il cestello verrà caricato dalla finestra del locale 2P-10. Arpae dovrà lasciare disponibile all'impresa il piazzale di ingresso (prima del corsello sospeso).</p>	6
<p>Rischio di scivolamento</p>	<p>La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "attenzione pavimento bagnato". La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	2
<p>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</p>	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio</p>	6

	<p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. • il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aereare il locale dopo l'attività <p>Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento</p> <p>Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	<p>Qualora durante l'attività manufattiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	8
Rischio Chimico	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	3
Rischio Biologico	<p>Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biolo-</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato.</p> <p>Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del</p>	2

	gici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.	
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	NP
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.	Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione	4
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	NP
Rischio ultravioletti (spettrofotometro/cappe biologiche)	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel RAPPORTO1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:Cappe sterili e Lampade Germicide. Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	NP

Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae	NP
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	4
Rischio incendio	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi.	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione. Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.	4
Gestione emergenze	Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>	Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	4
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone; la Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature. Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	4

	<p>che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. Stoccare il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.</p>		
Rischio rumore	<p>Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate.</p>	3
Rischio Taglio	<p>La ditta prima dell'attività di manutenzione dovrà consultare il libretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento sia distaccato dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	4
Rischio Elettrico/folgorazione_Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	<p>L'uso di utenze di energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia</p>	<p>Gli impianti elettrici sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08. Sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01 Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	6

	<p>elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate.</p>		
<p>Rischio ustione caldo/freddo</p>	<p>Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai -100°C ai -200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre Raccomandazioni di sicurezza (es. Atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc).Abbigliamento dovrebbe essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderente.coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti , pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali.I guanti realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento.. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	<p>2</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AI SERVIZI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO CAPPE DI ASPIRAZIONE CONTENENTI AMIANTO, BANCONI DA LABORATORIO E CELLA FRIGO, PRESSO LA SEDE DI VIALE SALINATORE 20, FORLÌ D.Lgs.81/2008	DUVRI Pag. 12/13
		Rev . del 09/02/2022

	essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla “ parte calda” di raffreddarsi.		
Rischio utilizzo ascensore	L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. E' assolutamente vietato l'utilizzo dell'ascensore: in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.	Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>“Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio”</i> Esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).	4

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

Informazioni relative all'Appaltatore – Ditta Nial Nizzoli

Sede Legale: Via Fosdondo 48 - 42015 Correggio (RE)

Legale Rappresentante: Auro Nizzoli

Datore di lavoro: Auro Nizzoli

Responsabile dei lavori: dott. Michele Ferrari

Recapito Telefonico: 3481531717

E-mail: michele.ferrari@nialnizzoli.com

Recapito Fax: 05221751935

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: dott.ssa Federica Borciani

Recapito Telefonico: 3358175194

E-mail: federica.borciani@nialnizzoli.com

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AI SERVIZI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO CAPPE DI ASPIRAZIONE CONTENENTI AMIANTO, BANCONI DA LABORATORIO E CELLA FRIGO, PRESSO LA SEDE DI VIALE SALINATORE 20, FORLÌ D.Lgs.81/2008	DUVRI Pag. 13/13
		Rev . del 09/02/2022

Recapito Fax: //

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto : ROBERTO CUBISINO

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
(Auro Nizzoli)
documento firmato digitalmente

	lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. TD n 3408620 CIG Z8D39AB456. Dichiarazione d'offerta	Trattativa Diretta
---	--	---------------------------

Spett.le

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Via Po, 5

40139 Bologna

La _____, con sede in _____ Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ nella qualità di _____, della società medesima si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nelle Condizioni particolari per i lavori in oggetto al prezzo complessivo così determinato, comprensivo di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

Descrizione	U.M.	Quantità	importo unitario	importo totale
Rimozione e smaltimento lastre in amianto delle cappe	n. lastre	4		
Rimozione e smaltimento delle cappe senza amianto	n. cappe	5		
Carico e smaltimento 4 banconi da laboratorio	n. banconi	4		
Carico e smaltimento celle frigo	n. celle	1		
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI				

Il servizio si intende comprensivo di:

- Notifica al servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'Azienda USL Territorialmente competente;
- Incapsulamento e confezionamento di materiali in cemento amianto ai sensi del D.M.06/09/94 per lo smaltimento in discariche autorizzate;
- Personale specializzato e regolarmente fornito di tutti i dispositivi personali di sicurezza per gli operatori addetti alla rimozione dell'amianto;

	<p>lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. TD n 3408620 CIG Z8D39AB456.</p> <p>Dichiarazione d'offerta</p>	<p>Trattativa Diretta</p>
---	---	----------------------------------

- Trasporto con mezzo autorizzato e smaltimento presso impianti di stoccaggio o discariche autorizzate.

	<p>lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. TD n 3408620 CIG Z8D39AB456.</p> <p>Dichiarazione d'offerta</p>	<p>Trattativa Diretta</p>
---	---	----------------------------------

Sono compresi nel suddetto importo:

- i costi di manodopera, quantificati in euro _____;
- che gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quantificati in euro: _____.

Il sottoscritto _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nelle Condizioni Particolari, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto, a seguito dei sopralluoghi effettuati, e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;

	<p>lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento. TD n 3408620 CIG Z8D39AB456.</p> <p>Dichiarazione d'offerta</p>	<p>Trattativa Diretta</p>
---	---	----------------------------------

h) di prendere atto che i termini stabiliti nelle Condizioni particolari e nel capitolato speciale sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

_____, li _____

Firma

N. Proposta: PDTD-2023-169 del 01/03/2023

Centro di Responsabilità: Servizio Acquisti E Patrimonio

OGGETTO: Servizio Acquisti e Patrimonio. Affidamento lavori di sgombero locali ex laboratorio sede di Viale Salinatore 20, Forlì: rimozione amianto da cappe aspiranti e movimentazione arredi tecnici, compreso carico, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 07/03/2023

Il Responsabile del Servizio
Amministrazione, Bilancio e
Controllo economico
